



# COMUNE DI SAN SALVO

Provincia di Chieti



UNO DEI 100 COMUNI  
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 26/04/2022

N. **24** del Reg.

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO: ANNO 2022

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventisei** del mese di **Aprile** alle ore **09.30** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERE	Presente	CONSIGLIERE	Presente
1- ANTONIO MAIALE	SI	12- MARILENA SARCHIONE	SI
2- MARIKA BOLOGNESE	NO	13- EUGENIO SPADANO	SI
3- ANTONIO M. BOSCHETTI	SI	14- ANGELICA TORRICELLA	NO
4- EMANUELA DE NICOLIS	SI	15- FABIO ORLANDO TRAVAGLINI	SI
5- CARMEN DI FILIPPANTONIO	SI	16- GIANMARCO TRAVAGLINI	SI
6- CARLA ESPOSITO	NO	17- MARICA MICHELA ZINNI	NO
7- ANGELO FABRIZIO	SI		
8-GENNARO LUCIANO	NO		
9- TIZIANA MAGNACCA - Sindaco	SI		
10- GIOVANNI MARIOTTI	SI		
11- ROBERTO ROSSI	SI		

Presenti 12

Assenti 5

Risultato legale il numero degli intervenuti, **EUGENIO SPADANO** nella sua qualità di PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE dichiara aperta la seduta.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **DOTT. ALDO D'AMBROSIO**.

La seduta è PUBBLICA.

## APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO: ANNO 2022

Sono PRESENTI n.12 consiglieri e ASSENTI n.5 (Bolognese, Esposito, Luciano, Torricella e Zinni).

Sono altresì presenti tutti gli assessori componenti la Giunta Municipale.

Il Presidente passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno e presenta al Consiglio la proposta di accorpamento, ai fini della discussione congiunta, dei punti all'ordine del giorno 2 e 3, con successiva votazione separata.

Il Presidente passa alla votazione, in forma palese, della proposta di accorpamento, dando per approvata la stessa all'unanimità dei presenti, come da trascrizione allegata ai cui contenuti si rinvia.

Sui punti all'ordine del giorno 2 e 3 relaziona il Sindaco con delega ai Tributi, Avv. Tiziana Magnacca, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia.

**Visto** l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n.147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

**Visto** l'art.1, comma 652 della Legge n.147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale “... *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”;*

**Considerato**, inoltre, l'art.1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 683, in base al quale “... *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...”;*
- il comma 660, in base al quale “*Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n.446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune”*

**Visto** il Piano economico finanziario validato e determinato con delibera del Consiglio Comunale n.23 del 26/04/2022, dal quale emerge un totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022 di euro **3.345.836 (al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)**, così ripartito:

Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di <b>COSTO VARIABILE</b>	2.505.014
--	-----------

APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO: ANNO 2022

<b>Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di <i>COSTO FISSO</i></b>	840.821

- a norma dell'art.4 del D.P.R. n.158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri, per cui:

<b>TARIFFE TARI 2022</b>		<b>Utenze domestiche</b>	<b>Utenze non domestiche</b>
<b>Percentuale ripartizione</b>		<b>58,00%</b>	<b>42,00%</b>
<b>Totale costi variabili</b>	2.486.051,00	€ 1.441.909,58	€ 1.044.141,42
<b>Totale costi fissi</b>	836.080,00	€ 484.926,98	€ 351.154,02
<b>Totale costo del servizio</b>	<b>3.322.132,00</b>	<b>€ 1.926.836,56</b>	<b>€ 1.395.295,44</b>

**Tenuto conto**, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

**Tutto ciò premesso**, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti (TARI)" per l'anno 2022, di cui alla Tabella A) relativa alle utenze domestiche e alla Tabella B) relativa alle utenze non domestiche.

**Preso atto che**, ai sensi dell'art.1, comma 652 della Legge n. 147/2013, il valore minimo e massimo dei range sopra citati, può essere modificato fino al 50%, nelle more di un aggiornamento dei coefficienti indicati dal D.P.R. n. 158/99, stante la conferma di tale deroga, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n.205;

**Ritenuto** avvalersi, delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n.147/2013:

- **per le utenze domestiche** variando i coefficienti Kb relativi ai nuclei familiari da 2 a 6 componenti per mitigare gli aumenti che il calcolo determina tenendo conto del numero dei componenti;
- **per le utenze non domestiche** relative a determinate categorie utilizzando coefficienti KC (coefficiente potenziale di produzione) e KD (coefficiente di produzione Kg/mq anno) inferiori ai minimi o superiori ai massimi fino al 50%, al fine di garantire tariffe TARI più equilibrate tra categorie diverse, dirette a mitigare gli aumenti abnormi su alcune classi di utenze non domestiche quali le attività commerciali: ortofrutta, pescherie, fiorai, ristoranti, bar, pizzerie, mense ecc.

**Visti:**

- l'art.1, comma 169, della Legge n.296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";
- l'art.3 comma 5-decies del D.L. 288/2021 che prevede dall'anno 2022 la possibilità per i Comuni di approvare i piani finanziari, le tariffe ed i regolamenti TARI entro il 30 aprile di ogni anno;

## APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO: ANNO 2022

- l'art.1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n.147 e l'art.19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n.504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n.124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi della legge vigenti in materia ...”.

**Visto** il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, i pareri di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tributi e del Responsabile del Servizio Manutenzione e il parere di regolarità contabile del Responsabile Finanziario;

### PROPONE

- 1) di **approvare** per l'anno 2022, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)” per l'anno 2022 di cui alla **Allegato A)** relativa alle utenze domestiche e alla **Allegato B)** relativa alle utenze non domestiche;
- 2) di **quantificare** in euro **3.322.132** il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario al netto delle Entrate di cui all'Articolo 1.4 della Determinazione Arera n. 02/DRIF/2021;

La scomposizione del totale delle entrate tariffarie del PEF MTR-2 Anno 2022 da articolare agli utenti è la seguente:

Tariffa variabile	Tariffa fissa	Tariffa Complessiva
2.486.051,00	836.080,00	3.322.132,00

- 3) di **dare atto che** l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art.19, comma 7, del D.lgs n.504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
- 4) di **dare atto che**, al comma 1 dell'articolo 19 del vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti sono previste riduzioni ai sensi dell'art.1 comma 660 della legge n.147/2013 finanziate a carico del bilancio con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista dal Cap. Peg.645 Cod.1.04.01.0104 del bilancio previsione 2022 sufficientemente capiente;
- 5) di **trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art.13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

### Allegato A)

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2022

#### TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

(METODO NORMALIZZATO con deroghe)

Tipologia	Componenti nucleo familiare	Ka	Kb	Tariffa fissa €/ mq.anno	Variabile €/anno
Abitazione residenziale	1 componente	0,81	0,60	0,313833	56,579247
	2 componenti	0,94	1,26	0,364201	118,816419
	3 componenti	1,02	1,44	0,395197	135,790193
	4 componenti	1,09	1,76	0,422318	165,965791
	5 componenti	1,10	2,32	0,426193	218,773088

APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO: ANNO 2022

	6 o più componenti	1,06	2,72	0,410695	256,492587
Cantine, garage pertinenze abitazione residenziale e non pertinenziali	1 componente	0,81	0,60	0,313833	
	2 componenti	0,94	1,26	0,364201	
	3 componenti	1,02	1,44	0,395197	
	4 componenti	1,09	1,76	0,422318	
	5 componenti	1,10	2,32	0,426193	
	6 o più componenti	1,06	2,72	0,410695	
Abitazione non residenziale	non residente (attribuzione tre componenti in mancanza di dichiarazione)	1,02	1,44	0,395197	135,790193
Cantine, garage pertinenze abitazione non residenziale	non residente (attribuzione tre componenti in mancanza di dichiarazione)	1,02	1,44	0,395197	
Cantine, garage non pertinenziali di un abitazione non residenziale	non residente (tre componenti)	1,02	1,44	0,395197	

Allegato B

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE anno 2022  
(METODO NORMALIZZATO con deroghe)

Cat.	Descrizione	Kc	Kd	Fissa al €/mq.	Variabile €/ mq
A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,94	5,50	0,582519	1,168132
A02	Cinematografi e teatri	0,70	4,12	-	-
A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta, vendita all'ingrosso, aziende agricole, fattorie didattiche, cantine e simili, parcheggi.	0,66	5,85	0,409003	1,242468
A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi e palestre.	1,11	9,82	0,687868	2,085647
A05	Stabilimenti balneari, ombreggio, darsena, porto turistico.	0,59	5,20	0,365623	1,104416
A06	Esposizioni, autosaloni	0,85	6,56	0,526746	1,393263
A07	Alberghi con ristorante, attività ricettive in residenze rurali (con ristorante).	1,69	16,19	1,047294	3,438556
A08	Alberghi senza ristorante, affittacamere, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, case religiose di ospitalità, ostelli della gioventù.	1,30	12,35	0,805611	2,622987
A09	Case di cura e riposo, convitti.	1,31	12,51	0,811808	2,656969
A10	Ospedali	1,86	16,38	-	-
A11	Uffici, agenzie, studi professionali e medici, sindacati.	1,52	12,36	0,941945	2,625111
A12	Banche e istituti di credito	1,19	10,39	0,737444	2,206708
A13	Negozi abbigliamento ed articoli sportivi, calzature, libreria, cartoleria, pelletterie, elettrodomestici, ferramenta e altri beni durevoli.	1,47	12,87	0,910960	2,733429
A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, erboristeria, ricevitorie, profumerie, ortopedie e sanitarie, generi di monopolio, plurilicenze.	1,50	13,22	0,929551	2,807765
A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, ottica, antiquariato, fotografi, gioiellerie, strumenti musicali, videonoleggio, armerie.	0,91	8,80	0,563928	1,869011
A16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	8,36	0,737444	1,775561
A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, solarium, centro tatuaggi, lavanderie.	1,50	13,21	0,929551	2,805641
A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti, posatori.	1,14	10,02	0,706459	2,128124
A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista.	1,51	12,10	0,935748	2,569891
A20	Attività industriali con e senza capannoni di produzione	1,41	12,38	0,873778	2,629359

## APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO: ANNO 2022

A21	Attività artigianali di produzione beni specifici: pasticceria, gelateria, panetteria e simili con laboratorio di produzione, serigrafia, sartoria, autodemolizione, tappezziere con laboratorio, laboratorio odontotecnico, vetreria.	0,92	10,54	0,570125	2,238566
A22	Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub.	2,38	20,95	1,474888	4,449521
A23	Mense, birrerie, amburgherie	2,30	20,16	1,425312	4,281735
A24	Bar, Caffè, Pasticceria senza produzione, enoteca	1,80	15,75	1,115461	3,345105
A25	Supermercato, Pane e Pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, minimarket, Rosticceria e gastronomia, rivendita vini o liquori.	1,40	13,70	0,867581	2,909711
A26	Plurilicenze Alimentari e/o miste, Articoli per l'agricoltura, Negozi x animali	1,40	21,55	0,867581	4,576954
A27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie da asporto	2,21	23,36	1,369539	4,961375
A28	Ipermercati di generi misti	1,65	14,53	-	-
A29	Banchi di mercato genere alimentari	1,67	17,70	1,034900	3,759261
A30	Discoteche, night club, sale giochi	0,77	11,80	0,477170	2,506174
A31	Aree Scoperte pavimentate, stabilimenti balneari, sport e giochi	0,28	2,48	0,173516	0,526721
A32	Aree Scoperte operative ristoranti	1,70	14,97	1,053491	3,179443
A33	Aree Scoperte operative bar, pub	1,28	11,25	0,793217	2,389361
A34	Aree Scoperte magazzini	0,33	2,93	0,204501	0,622296
A35	Aree Scoperte Capannoni Industriali	0,71	8,25	0,439988	1,752198
A36	B & B Bad and Breakfast	1,08	9,50	0,669277	2,017683

Il Presidente del Consiglio apre alla discussione generale sul punto.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Dato atto che** non ci sono interventi.

**Udito** l'intervento per dichiarazione di voto del consigliere Antonio Boschetti, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia;

**Udito** l'intervento per chiarimenti al Consiglio Comunale del Sindaco Tiziana Magnacca, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia;

**Posto** ai voti, da parte del Presidente, l'argomento di che trattasi, come da trascrizione allegata ai cui contenuti si rinvia;

**Con** il seguente voto reso nella forma palese per alzata di mano da n.12 consiglieri – ASSENTI n.5 (Bolognese, Esposito, Luciano, Torricella e Zinni).

**Favorevoli:** 9

**Contrari:** 3 (Boschetti – Mariotti - Travaglini Fabio Orlando)

**Astenuti:** 0

### DELIBERA

- di **approvare** per l'anno 2022, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2022 di cui alla Allegato A) relativa alle utenze domestiche e alla Allegato B) relativa alle utenze non domestiche;
- di **quantificare** in euro 3.322.132 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario al netto delle Entrate di cui all'Articolo 1.4 della Determinazione Arera n. 02/DRIF/2021;

La scomposizione del totale delle entrate tariffarie del PEF MTR-2 Anno 2022 da articolare agli utenti è la seguente:

Tariffa variabile	Tariffa fissa	Tariffa Complessiva
-------------------	---------------	---------------------

APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO: ANNO 2022

2.486.051,00	836.080,00	3.322.132,00
--------------	------------	--------------

3. di **dare atto che** l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art.19, comma 7, del D.lgs n.504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
4. di **dare atto che**, al comma 1 dell'articolo 19 del vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti sono previste riduzioni ai sensi dell'art.1 comma 660 della legge n.147/2013 finanziate a carico del bilancio con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista dal Cap. Peg.645 Cod.1.04.01.0104 del bilancio previsione 2022 sufficientemente capiente;
5. di **trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art.13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

**Allegato A)**

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2022**

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

(METODO NORMALIZZATO con deroghe)

Tipologia	Componenti nucleo familiare	Ka	Kb	Tariffa fissa €/ mq.anno	Variabile €/anno
Abitazione residenziale	1 componente	0,81	0,60	0,313833	56,579247
	2 componenti	0,94	1,26	0,364201	118,816419
	3 componenti	1,02	1,44	0,395197	135,790193
	4 componenti	1,09	1,76	0,422318	165,965791
	5 componenti	1,10	2,32	0,426193	218,773088
	6 o più componenti	1,06	2,72	0,410695	256,492587
Cantine, garage pertinenze abitazione residenziale e non pertinenziali	1 componente	0,81	0,60	0,313833	
	2 componenti	0,94	1,26	0,364201	
	3 componenti	1,02	1,44	0,395197	
	4 componenti	1,09	1,76	0,422318	
	5 componenti	1,10	2,32	0,426193	
	6 o più componenti	1,06	2,72	0,410695	
Abitazione non residenziale	non residente (attribuzione tre componenti in di mancanza di dichiarazione)	1,02	1,44	0,395197	135,790193
Cantine, garage pertinenze abitazione non residenziale	non residente (attribuzione tre componenti in di mancanza di dichiarazione)	1,02	1,44	0,395197	
Cantine, garage non pertinenziali di un abitazione non residenziale	non residente (tre componenti)	1,02	1,44	0,395197	

APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO: ANNO 2022

Allegato B

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE anno 2022  
(METODO NORMALIZZATO con deroghe)

Cat.	Descrizione	Kc	Kd	Fissa al €/mq.	Variabile €/mq
A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,94	5,50	0,582519	1,168132
A02	Cinematografi e teatri	0,70	4,12	-	-
A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta, vendita all'ingrosso, aziende agricole, fattorie didattiche, cantine e simili, parcheggi.	0,66	5,85	0,409003	1,242468
A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi e palestre.	1,11	9,82	0,687868	2,085647
A05	Stabilimenti balneari, ombreggio, darsena, porto turistico.	0,59	5,20	0,365623	1,104416
A06	Esposizioni, autosaloni	0,85	6,56	0,526746	1,393263
A07	Alberghi con ristorante, attività ricettive in residenze rurali (con ristorante).	1,69	16,19	1,047294	3,438556
A08	Alberghi senza ristorante, affittacamere, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, case religiose di ospitalità, ostelli della gioventù.	1,30	12,35	0,805611	2,622987
A09	Case di cura e riposo, convitti.	1,31	12,51	0,811808	2,656969
A10	Ospedali	1,86	16,38	-	-
A11	Uffici, agenzie, studi professionali e medici, sindacati.	1,52	12,36	0,941945	2,625111
A12	Banche e istituti di credito	1,19	10,39	0,737444	2,206708
A13	Negozi abbigliamento ed articoli sportivi, calzature, libreria, cartoleria, pelletterie, elettrodomestici, ferramenta e altri beni durevoli.	1,47	12,87	0,910960	2,733429
A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, erboristeria, ricevitorie, profumerie, ortopedie e sanitarie, generi di monopolio, plurilicenze.	1,50	13,22	0,929551	2,807765
A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, ottica, antiquariato, fotografi, gioiellerie, strumenti musicali, videonoleggio, armerie.	0,91	8,80	0,563928	1,869011
A16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	8,36	0,737444	1,775561
A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista, solarium, centro tatuaggi, lavanderie.	1,50	13,21	0,929551	2,805641
A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti, posatori.	1,14	10,02	0,706459	2,128124
A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista.	1,51	12,10	0,935748	2,569891
A20	Attività industriali con e senza capannoni di produzione	1,41	12,38	0,873778	2,629359
A21	Attività artigianali di produzione beni specifici: pasticceria, gelateria, panetteria e simili con laboratorio di produzione, serigrafia, sartoria, autodemolizione, tappezziere con laboratorio, laboratorio odontotecnico, vetreria.	0,92	10,54	0,570125	2,238566
A22	Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub.	2,38	20,95	1,474888	4,449521
A23	Mense, birrerie, amburgherie	2,30	20,16	1,425312	4,281735
A24	Bar, Caffè, Pasticceria senza produzione, enoteca	1,80	15,75	1,115461	3,345105
A25	Supermercato, Pane e Pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, minimarket, Rosticceria e gastronomia, rivendita vini o liquori.	1,40	13,70	0,867581	2,909711
A26	Plurilicenze Alimentari e/o miste, Articoli per l'agricoltura, Negozi x animali	1,40	21,55	0,867581	4,576954
A27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie da asporto	2,21	23,36	1,369539	4,961375
A28	Ipermercati di generi misti	1,65	14,53	-	-
A29	Banchi di mercato genere alimentari	1,67	17,70	1,034900	3,759261
A30	Discoteche, night club, sale giochi	0,77	11,80	0,477170	2,506174
A31	Aree Scoperte pavimentate, stabilimenti balneari, sport e giochi	0,28	2,48	0,173516	0,526721
A32	Aree Scoperte operative ristoranti	1,70	14,97	1,053491	3,179443
A33	Aree Scoperte operative bar, pub	1,28	11,25	0,793217	2,389361
A34	Aree Scoperte magazzini	0,33	2,93	0,204501	0,622296
A35	Aree Scoperte Capannoni Industriali	0,71	8,25	0,439988	1,752198
A36	B & B Bad and Breakfast	1,08	9,50	0,669277	2,017683

Successivamente, stante l'urgenza, al fine di procedere con gli adempimenti consequenziali, il Presidente passa alla votazione separata, in forma palese per alzata di mano, per l'immediata eseguibilità della proposta, approvata all'unanimità dei presenti, come da trascrizione allegata ai cui contenuti si rinvia.

**IL CONSIGLIO DELIBERA**

## APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO: ANNO 2022

---

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, al fine di porre gli uffici nelle condizioni di provvedere con tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Di seguito si è passati alla trattazione del successivo punto iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna.



### COMUNE DI SAN SALVO

(Provincia di Chieti)

*Consiglio Comunale San Salvo, 26 aprile 2022*

### *ODG 3: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO: ANNO 2022*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: Punto numero 2 e punto numero 3 visto che si tratta di due argomenti della stessa appartenenza finanziaria propongo intanto l'accorpamento dei due argomenti metto ai voti quindi l'accorpamento della discussione dei due argomenti con voti successivi naturalmente distinti quindi chi è favorevole all'accorpamento del punto numero 2 e numero 3? Chi è contrario? chi si astiene? approvata all'unanimità gli accorpamenti. Quindi per la illustrazione del punto 2 e 3 do la parola al sindaco. Prego sindaco.

SINDACO MAGNACCA: Grazie Presidente buongiorno a tutti i consiglieri comunali la giunta a te presidente ai cittadini che ci seguono via streaming siamo chiamati ad approvare il pef e la tariffazione della Tari in ossequio a quello che è un adempimento di legge che prevede tempi abbastanza rigidi e che intendiamo rispettare anche quest'anno. Sul Pef sapete bene come l'ambito e la materia dei rifiuti e della relativa tariffazione sia enormemente cambiata negli ultimi 10 anni nel 2012 ci fu il primo passaggio fondamentale da Tarsu a Tares cioè si avviava un processo di cambiamento della natura della tassa sull'immondizia che passò da semplice tassa che consentiva appunto di essere utilizzata per determinare le entrate più o meno variabile del comune ecco si trasformò in TARES che fu il primo passaggio verso la tariffazione appunto dell'immondizia passando poi successivamente nel 2013 da TARES A tari a tia nel tentativo di rendere sempre più puntuale e precisa la tariffazione sui rifiuti. questo processo si è abbastanza stabilizzato perché ancora soggetto a numerosi cambiamenti nel 2017 con l'istituzione poi diventata operativa 2 anni dopo dell'autorità ARERA l'autorità che regola proprio il mercato dei rifiuti e che è diventata una vera e propria, un vero e proprio punto di riferimento sia per le sue circolari sia per l'attività di monitoraggio e di approvazione degli atti comunali che oggi è appunto in questa materia. le sue circolari non hanno una forza come dire di moral suasion ma sono strettamente vincolanti. come dicevo le circolari si rinnovano di anno in anno nel 2021 ARERA ha emanato la circolare 363 che ha portato ulteriori cambiamenti nella redazione del pef che

## APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO: ANNO 2022

---

obbligatoriamente prevedere i costi operativi di gestione che sono tecnicamente i costi che il comune ha per la gestione delle attività di spazzamento di raccolta di trasporto dei rifiuti anche di conferimento e anche il costo dell'uso del capitale che è la somma degli ammortamenti per le immobilizzazioni degli accantonamenti emessi al riconoscimento tariffario della numerazione del capitale questi cambiamenti hanno di per se portato Come l'istituzione stessa di ARERA a ulteriori, alla considerazione nell'individuazione del peF e quindi poi della relativa tariffa ad ulteriori aumenti nella gestione appunto di tutto quello che è la raccolta dei rifiuti. costi che sono stati attentamente visti dall'Ufficio Ambiente che ringrazio dal gestore che il comune di San Salvo è, della raccolta appunto e della igienizzazione della città che è la Sapi e con un lavoro anche volto a valorizzare le percentuali di raccolta differenziata e con le applicazioni di tutte quelle che sono le forme perequative permesse dalla legge ci ha permesso di contenere i costi Che inevitabilmente si sarebbero alzati per il peF del 2022 2023 2024 2025 perché oggi approviamo In sostanza una programmazione del peF da qui al 2025. Come vi dicevo l'ente territorialmente competente resta il comune di San Salvo non essendo stato definito l'egato, in collaborazione con l'ufficio ambiente si sono determinati appunto i costi del peF individuato il peF per questi quattro anni determinando appunto il costo complessivo per il 2022 in 3 milioni 345 in linea con il peF dello scorso anno e che vedrete abbiamo immaginato programmato e pianificato fino al 2025 in un sostanziale allineamento. Di questo importo è la quota variabile di €2505000 e quella fissa €836000 questo è la componente del peF e troverete anche tutti gli allegati che sono previsti dalla legge con le dichiarazioni appunto del gestore dell'ufficio finanziario documentazione che non solo è obbligatoria ai fini di una corretta predisposizione del peF Ma che poi va inoltrata unitamente alla tariffazione ad ARERA Quindi ARERA funziona anche come autorità di controllo per verificare la congruità e la correttezza della determinazione della tassa sui rifiuti. Come dicevo l'attenzione particolare che l'ufficio ambiente e l'assessore Toni Faga hanno avuto nella raccolta differenziata che ci permette di poter essere inseriti sia come comuni ricicloni ma ci permette di poter dire che insieme alla città abbiamo raggiunto un livello di differenziata che riesce ad essere stabile tra 69 e 70% nonostante la stagione estiva ci ha permesso anche quest'anno di mantenere la tariffazione invariata per cui sostanzialmente ci ritroveremo nonostante appunto i meccanismi in aumento che si registrano per diciamo per legge di mantenere la tariffazione dello scorso anno e di proiettarla nella sostanza uguale anche negli anni a venire. Questo anche grazie alla possibilità che abbiamo Già individuato Negli scorsi anni di utilizzare degli strumenti perequativi per cui è vero che il costo della Tari va in base sia a i metri quadri che ai componenti per utenze domestiche del nucleo familiare ma abbiamo anche in ossequio al principio del quoziente familiare che abbiamo introdotto nella fiscalità comunale ci ha permesso di evitare quegli aumenti proporzionali al numero dei componenti del nucleo familiare che avrebbe portato all'esasperazione le famiglie che hanno ancora volontà e desiderio di fare figli quindi questo per quello che riguarda le componenti del nucleo familiare così come abbiamo evitato che il componente la famiglia il nucleo familiare con un solo componente pagasse una somma eccessiva rispetto al mero conteggio matematico aritmetico che sarebbe derivato dai coefficienti ka, kb che appunto sono stati introdotti dalla legge. Così come per le utenze non domestiche quindi per le utenze sostanzialmente della zona industriale, sono stati calmierati i coefficienti KC e KD introducendo per tutte le aziende della nostra zona industriale la possibilità di sgravarsi di tutti quei costi che sarebbero stati messi a loro carico da quelle superfici non coperte da impianti Quindi questi sono stati completamente detassati così come è stata..., abbiamo interloquito con gli stessi per la migliore individuazione della quota variabile di scarico nel momento in cui le aziende avviano a trattamento speciale conferiscono individualmente rifiuti speciali verso altre destinazioni diverse dal comune anche qui la quota variabile viene notevolmente abbattuta chiaramente dietro prova delle fatture che dimostrano questo avviamento al recupero speciale e infine abbiamo interloquito con le aziende chiarendo loro la possibilità che la legge Nazionale ha introdotto di uscire fuori dalla raccolta differenziata del comune per poter gestire in via del tutto autonoma e indipendente tutta la raccolta dei rifiuti che le aziende producono Nonostante questa interlocuzione anche costante con le aziende devo dire che ad oggi nessuna di loro è uscita dal circuito comunale in virtù del fatto che il comune riesce ancora ad essere competitivo nei costi nei prezzi rispetto sia ad una singola azienda privata Grazie soprattutto al costo dei conferimenti che noi ancora effettuiamo presso il nostro consorzio il civeta appunto dove nonostante le difficoltà degli ultimi anni continuiamo ad avere dei costi di conferimento molto competitivi rispetto a tutto il resto della Regione Abruzzo Quindi come dicevo confermiamo le tariffe dello scorso anno troverete nel dettaglio sarebbe quantomeno noioso Adesso riportare ogni singolo euro per metro quadro per componente Ma lo troverete nella delibera alla quale io Mi riporto Chiaramente in maniera integrale Lasciatemi chiudere soltanto con un ringraziamento sia all'ufficio ambiente che all'Ufficio Tributi che in questo momento è retto dalla dottoressa Ciccotosto e che ha affrontato questo ulteriore cambiamento con grande professionalità e grande impegno così come l'ingegnere Masciulli lo ha fatto per il Servizio Ambiente. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: Grazie Sindaco per l'illustrazione completa dei due argomenti ed esaustiva. Apriamo la discussione generale che chiede la parola? ci sono interventi? non ci sono interventi. Allora per dichiarazione di voto sul punto numero 2 e numero 3 chi chiede la parola? prego consigliere Boschetti.

CONSIGLIERE BOSCHETTI: Sì buongiorno a tutti presidente sindaco giunta e consiglieri e da coloro che ci stanno ascoltando da casa bene dopo la relazione del sindaco noi riteniamo relazione esauriente da un punto di vista tecnico e quindi anche sotto questo profilo ci corre l'obbligo di ringraziare sicuramente gli uffici sia il settore ambiente sia il nuovo servizio tributi che hanno collaborato nella struttura di questo di questa delibera di questo documento io mi soffermerei nella dichiarazione di voto su due aspetti lo ricordava in ultimo il sindaco noi possiamo fare un lavoro Se comunque concertiamo i

## APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO: ANNO 2022

---

rifiuti con gli enti sovracomunali e con la gestione sopra comunale. Certamente c'è un'aggressione e questo il sindaco lo sa e so che a livello così istituzionale stanno cercando comunque di fare squadra nei confronti del civeta un consorzio importante del nostro territorio che consente il conferimento ad una tariffa limitata e quindi di conseguenza la possibilità di poter avere comunque nei confronti dei cittadini un gettito relativamente importante ma va comunque adeguato e più attenuato rispetto a quello che accade negli altri territori quindi sul civetta bisogna cercare di essere uniti e cercare di difendere il consorzio potenziarlo e nel contempo migliorarlo c'è un aspetto però leggendo il pef che rimane ancora una volta da sottolineare l'anno scorso non so se questo è stato fatto meno non ricordo nell'intervento non l'ho riletto ma c'è un aspetto là dove la regione è latitante ed è nella chiusura del ciclo del gestore integrato c'è la possibilità di sapere questo se non ho capito male il sindaco anche in qualche modo se lo faceva tra le righe del suo intervento lo faceva risaltare noi la regione Abruzzo sotto questo profilo è latitante Cioè non sappiamo ancora se i rifiuti possono essere conferiti nell'ambito tariffario specificando nella tipologia dell'intervento Cioè se in discarica o incenerimento senza recupero o da altro Cioè questo è un aspetto importante è che noi dobbiamo assolutamente porre in evidenza ed è una latitanza oramai di 3 anni e mezzo della regione che sotto questo profilo non consente una migliore struttura della tariffa certamente il nostro voto Oggi è un voto contrario per un motivo lo dice anche il pef da qui a qualche mese Questo è il gestore non sarà più lo stesso nel 2023 cambierà Ci sono alcuni aspetti che non abbiamo messo in risalto ogni occasione del bilancio di previsione e anche nelle altre discussioni c'è il miglioramento del servizio sotto certi profili per esempio due banalità ma non sono banalità sono cose importanti come la manutenzione delle Fontane il miglioramento del verde pubblico ci sono piccole Fontane che sono lasciate abbandonate e quindi noi sotto questo profilo Diciamo che il servizio deve essere meglio seguito meglio attenzionato e quindi Sotto quest'aspetto non possiamo che non essere favorevoli, riteniamo che la tariffa poteva subire una deroga Maggiore avete utilizzato il principio della deroga così come rappresentato dal sindaco avremmo in questo anno di difficoltà di Forte difficoltà avremmo spiegato una maggiore forza nell'applicare la deroga consentendo alle fasce più deboli un'attenzione particolare ecco il motivo per il quale oggi noi votiamo contro i punti all'ordine seppur Ringraziando della relazione sia il sindaco che gli uffici competenti Grazie.

SINDACO MAGNACCA: Presidente volevo se possibile ma soltanto per utilità dei consiglieri aggiornare sull'Agir

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: se il consiglio è d'accordo Non ho problemi. prego sindaco.

SINDACO MAGNACCA: Eh sì consigliere Boschetti prendo la parola proprio perché questo è un argomento importantissimo e si fa bene ogni volta a rimarcare quanto sia fondamentale per il comune stare sul pezzo e su questa materia l'Agir va Purtroppo la normativa del 2013 la latitanza e di un po' tutte le amministrazioni di centro-destra siamo riusciti ad approvare come assemblea dei 305 comuni abruzzesi un bilancio che consente di far partire l'Agir il consiglio direttivo proprio nella settimana scorsa ha nominato il componente di propria spettanza per la verifica dei requisiti che deve avere il futuro direttore generale cioè è stato emanato il bando è stato scelto dai sindaci è stato emanato e quindi questa commissione che andrà a verificare condizioni di incompatibilità e anche di Insomma di candidabilità questo ruolo si riunirà quanto prima e prospetterà all'assemblea dell'Agir quindi a tutti i sindaci una rosa di tre nomi e poi si provvederà saranno i sindaci di tutto l'Abruzzo a scegliere il direttore generale che è colui che dovrà obbligatoriamente fare quel lavoro che sollecitava il consigliere Boschetti cioè di formulare ridisegnare il piano dei rifiuti regionale con la possibilità anche di procedere all'individuazione qualora sarà ritenuto e non ci saranno grosse opposizioni anche di individuare strumenti alternativi al conferimento in discarica dei rifiuti indifferenziati però è un compito che spetta al direttore generale. in realtà tutti dovremmo auspicare l'entrata in vigore dell'ambito unico Ma possiamo dircelo perché non è un reato e anzi è una cosa che si prende atto ancora una volta per evidenziare il ruolo di Civeta nel nostro territorio le tariffe che oggi noi possiamo tra virgolette lucrare nel senso buono sono tariffe derivanti proprio da questa vicinanza e questa prossimità del nostro consorzio di cui il comune di San Salvo è socio sin dal socio fondatore è chiaro che con l'entrata in vigore se sarà di un ambito unico regionale le tariffe seguiranno un livellamento Purtroppo al rialzo perché in Altri territori si spende molto di più per conferire i rifiuti Quindi in sostanza ancora possiamo essere soddisfatti di non avere la tariffazione unica auspichiamo per i prossimi e qui dobbiamo essere tutti uniti di poter fare dei sub e sub ambiti non solo provinciali ma anche sub sub provinciali per circoscrivere al massimo il territorio e poter meglio controllare la tariffazione di ingresso dei rifiuti negli impianti e quello sarà la vera partita perché Considerate che quando noi ancora pagavamo €92 a tonnellata per il conferimento dell'indifferenziato nella vicina provincia di Pescara se ne pagavano 170 oggi chiaramente sono prezzi che vanno aggiornati al rialzo e quindi speriamo che lato che imposto dalla normativa europea sia in grado Ecco di introdurre strumenti anche di perequazione rispettando poi le varie possibilità opportunità che ciascun territorio si è dato nel tempo questo territorio con una classe dirigente all'altezza ebbe l'intuizione giusta di questo consorzio che probabilmente doveva essere gestito in maniera più manageriale Ma che ancora oggi è una grandissima risolta per tutto territorio. Aggiungo solo per informazione che in questo anno abbiamo veramente sgravato quanto più possibile soprattutto le attività che erano in forte difficoltà con la Tari grazie anche a dei fondi governativi ma anche a dei Risparmi che abbiamo avuto e abbiamo riproposto non più tardi di 2 settimane fa tutti gli sgravi per le attività commerciali che hanno subito danni dal covid proprio sulla tariffazione della tari e quindi questa è una cosa che potete sicuramente anticipare a tutti i commercianti e all'attività che hanno subito danni da covid anche per il 2022.

## APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO: ANNO 2022

---

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: bene dopo la precisazione del sindaco dopo le dovute precisazioni ricordo che siamo in fase di dichiarazione di voto per cui se ci sono altri interventi per dichiarazione di voto si possono fare. non ce ne sono quindi allora passiamo a votare il Punto numero 3 all'ordine del giorno l'approvazione del piano tariffario Tari comune di San Salvo anno 2022 Chi è favorevole? Chi è contrario? chi si astiene? Quindi allora come prima 9 favorevoli 3 contrari mettiamo i voti la immediata esecutività del punto numero 3 Chi è favorevole? Chi è contrario? chi si astiene? approvata all'unanimità la immediata esecutività del punto numero 3.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 30**

Ufficio Proponente: **Ufficio: tarsu - tosap**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO: ANNO 2022**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio: tarsu - tosap)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/04/2022

Il Responsabile di Settore  
francesca ciccotosto

## Parere Contabile

Ufficio: Bilancio e Fiscalità

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/04/2022

Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Nicola DI NARDO

IL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE  
(EUGENIO SPADANO)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(DOTT. ALDO D'AMBROSIO)

**[ X ] ESEGUIBILITA':**

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

**[ X ] ESECUTIVITA':**

la presente deliberazione diviene esecutiva dopo 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs. n. 267/2000.

San Salvo, lì 26/04/2022

IL SEGRETARIO GENERALE  
(DOTT. ALDO D'AMBROSIO)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli artt. 23, 25 DPR 445/2000 e artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Eugenio Spadano in data 10/05/2022  
Aldo D'Ambrosio in data 10/05/2022

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio elettronico del Comune e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

San Salvo li 10/05/2022

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*(DOTT. ALDO D'AMBROSIO)*

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli artt. 23, 25 DPR 445/2000 e artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Aldo D'Ambrosio in data 10/05/2022